UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Adr- Strumenti di Composizione delle Liti nel Diritto Civile

2526-3-E1401A088

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base che governano i principali strumenti di risoluzione alternativa delle controversie (c.d. A.D.R.) - fra cui si ricordano mediazione, negoziazione e arbitrato - nei settori del diritto civile e commerciale.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi formativi:

A) Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le fonti costituzionali, codicistiche e regolamentari delgli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.
Apprendere i c.d. soft skills della negoziazione efficace.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Essere in grado non solo di individuare e applicare le norme ad una fattispecie concreta, ma anche di applicare le corrette tecniche di comunicazione e negoziazione per agevolare il raggiungimento di un accordo stragiudiziale.

C) Abilità comunicative

Sviluppare e potenziare le proprie abilità comunicative negoziali, facendo applicazione dei diversi soft skills - utilizzo delle diverse forme di domande, feedback, parafrasi, rispecchiamento, messaggio "io" ad es. - necessari per impostare una negoziazione efficace.

D) Capacità di apprendere

Sviluppare capacità e autonomia nell'individuare i bisogni e interessi delle parti che si celano al di là delle diverse posizioni giuridiche, poichè solo su questi (e non quelle) sarà possibile costruire una trattativa efficace.

Contenuti sintetici

Il corso si propone di analizzare i principali strumenti di risoluzione alternativa delle controversie presenti nel panorama italiano, noti come A.D.R. (Alternative dispute resolution), offrendone anzitutto un'introduzione di carattere generale. Saranno quindi approfonditi, nell'ordine, il procedimento di mediazione nelle controversie civili e commerciale, introdotto con d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28, la c.d. negoziazione assistita di cui al d.l. 12 settembre 2014, n. 132, gli ADR in ambito familiare, la c.d. pratica collaborativa e verranno altresì fornite indicazioni generali sul procedimento arbitrale regolato dagli artt. 806 e ss. c.p.c. Di tutti i predetti istituti verrà offerto un inquadramento normativo integrato da un'attività di carattere pratico che consentirà agli studenti di confrontarsi e sperimentare l'utilizzo degli strumenti oggetto di studio.

Programma esteso

Mediazione e conciliazione: tutela di diritti e di interessi;

Mediatore: requisiti, doveri, deontologia;

Organismi di mediazione;

Il procedimento;

L'accordo di conciliazione: efficacia e regime di stabilità;

La proposta del mediatore e suoi effetti;

Rapporti della mediazione con il processo ordinario;

Arbitrato rituale e irrituale;

Convenzione arbitrale e compromesso;

Arbitri: requisiti, dovere, deontologia;

La domanda di arbitrato;

Il procedimento arbitrale;

l'istruzione;

Il lodo e l'eventuale impugnazione;

La negoziazione assistita da uno o più avvocati;

La pratica collaborativa.

Prerequisiti

Il corso presuppone la conoscenza istituzionale del diritto civile sostanziale e processuale.

Metodi didattici

11 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza
3 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa da remoto
5 attività di laboratorio da 2 ore svolte in modalità interattiva in presenza
2 attività di esecitazione da 2 ore in modalità interattiva in presenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale ove verranno valutate le competenze giuridiche e negoziali relative agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie
Colloquio sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame.
L’obiettivo è di verificare la capacità di comprendere ed applicare tutti gli argomenti - teorici e pratici - della materia.

Testi di riferimento

A.M. Tedoldi, Giustizia civile - Diritto delle ADR, Bologna, 2025

Sustainable Development Goals

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE